

Parco Libera Tutti: un percorso inclusivo.

CERTALDO (FI)

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un Parco Inclusivo a Certaldo (Fi), vale a dire un parco progettato per essere accessibile a tutti e un luogo adatto a svolgere attività che educino all'inclusione sociale. Il disegno del parco avverrà attraverso il coinvolgimento attivo della società civile poiché, da un lato, sarà oggetto di un processo di co-progettazione co-finanziato dall'Autorità Regionale per la Partecipazione e, dall'altro, sarà sorretto da una campagna di raccolta fondi.

Parco Libera Tutti è un progetto che intende ripensare un'area verde di Certaldo (Fi) sul modello del "Parco Inclusivo". Tale tipologia, benché non esista una definizione codificata, fa in genere riferimento ad un'area gioco dove tutti i bambini, in particolare se disabili, possono esercitare insieme il loro diritto al gioco.

Il progetto Parco Libera Tutti, a partire da questa premessa, intende tuttavia fare un passo in avanti: rivolgere lo sguardo a tutta la platea di attori sociali in grado di trasformare uno spazio in un luogo orientato alla condivisione, allo scambio di saperi e memorie tra generazioni, in grado di educare all'inclusione sociale puntando sui soggetti più fragili, e che sia infine un contesto capace di stimolare nel tempo coesione sociale. Dunque promuovere un'idea di inclusività che riconosca ad ogni cittadino, indipendentemente da questione anagrafiche, culturali, sociali, di genere o fisiche un ruolo attivo nella creazione di una società più interattiva e quindi più coesa.

Ulteriore elemento caratterizzante il progetto è la rigenerazione dell'area a partire proprio dalle esigenze e dalle risorse presenti nella comunità locale. L'obiettivo è quello di realizzare il parco insieme a tutti quei soggetti che, attraverso la loro conoscenza dei luoghi e dei problemi locali, sono in grado di far emergere fabbisogni reali e competenze latenti. Il percorso sarà infatti oggetto di una co-progettazione e permetterà di raccogliere le proposte cominciando proprio dai futuri destinatari dell'opera.

L'idea nasce nel 2016 dalla volontà dell'associazione di promozione sociale Narrazione Urbane che ha stimolato il coinvolgimento di una molteplicità di realtà associative e cooperative locali. Il Comune di Certaldo, vista la voglia di partecipare manifestata da tanti soggetti, ha fatto richiesta ed ottenuto, a maggio 2017, un contributo dall'Autorità per la Partecipazione del Consiglio Regionale della Toscana, che consentirà a Narrazioni Urbane di gestire tutto il processo di co-progettazione.

Contemporaneamente, la partecipazione e l'appartenenza al progetto viene stimolata con l'avvio di una campagna di raccolta fondi, in modo che al termine del percorso partecipativo ci siano già una parte delle risorse per co-finanziare i lavori. Una raccolta di donazioni che avviene sia tramite un sito dedicato sia con eventi locali.

Il progetto, il percorso e la campagna di raccolta fondi sono stati annunciati ufficialmente sabato 2 settembre nel corso di un evento inaugurale, che si è caratterizzato per una grande partecipazione della comunità locale. La co-progettazione si articolerà in una serie di incontri (aperti a citta-



Performance d'arte interattiva dell'artista Gloria Campriani, organizzata durante l'evento inaugurale a settembre 2017 nell'area (ph. Daniela Marchi fotografa)



I partecipanti alla festa inaugurale riuniti per la recita teatrale a cura dei genitori dell'asilo nido locale



Conferenza stampa del 24 agosto, presso il Comune di Certaldo, per l'annuncio ufficiale del progetto con la presenza di alcuni rappresentanti delle 43 associazioni e cooperativi aderenti

dini, associazioni ed esperti) su temi di rilevanza (barriere architettoniche e sociali, uso del verde, attività sportive, gestione di lungo periodo, identità del quartiere circostante), previsti tra la fine di settembre e la fine di novembre e si concluderà a dicembre 2017 con la presentazione del progetto di massima del parco.

Date

Le prime riunioni sono state svolte tra settembre e dicembre 2016. Un volta ottenuto il finanziamento

regionale, a maggio 2017, sono iniziati i lavori di preparazione del progetto. Il percorso ha preso ufficialmente avvio a settembre 2017.

Stato di fatto

Il percorso di co-progettazione è stato annunciato ufficialmente all'inizio di settembre 2017. Tuttavia l'esperienza è in corso da molti mesi. Tra giugno e luglio, ad esempio, sono state svolte una serie di interviste individuali e focus group conoscitivi ai

referenti dell'associazioni che ci hanno fornito utili indicazioni sui temi da approfondire. All'evento inaugurale del progetto, inoltre, hanno partecipato attivamente decine di associazioni del territorio promuovendo iniziative sul tema dell'inclusione sociale e richiamando un gran numero di cittadini. Nel mesi seguenti verranno organizzati sei tavoli di confronto aperti alla cittadinanza su temi di rilevanza per l'area. Le proposte emerse negli incontri saranno elaborate per tracciare le linee guida per il disegno del parco che sarà presentato in un evento pubblico tra dicembre 2017 e gennaio 2018. Parallelamente, molte delle associazioni coinvolte stanno già calendarizzando una serie di iniziative locali finalizzate alla raccolta fondi.

Investimento

Il progetto è co-finanziato da parte dell'Autorità per la Partecipazione per un importo di 12.000 e dal Comune di Certaldo per 4.000 .

Processo

L'idea ha preso forma in maniera progressiva dal settembre 2016 grazie al coinvolgimento di un gruppo di realtà associative del territorio facenti capo al mondo della disabilità, interculturalità, educazione, sport ecc. (il cui numero oggi supera le 40 unità). Tale "massa critica" ha stimolato l'Amministrazione a fare domanda, accolta positivamente a maggio 2017, per un finanziamento regionale a copertura di un processo di pianificazione partecipata per il disegno "dal basso" del Parco stesso.

Strumenti

Il progetto nasce dal basso, dalla raccolta di idee e proposte da parte di cittadini, associazioni e cooperative locali sollecitata dall'associazione di promozione sociale Narrazioni Urbane. Il coinvolgimento è stato in seguito esteso anche all'amministrazione comunale che si è resa disponibile, in qualità di soggetto capofila, ad avanzare una richiesta di finanziamento regionale.

Finanziamenti

Il Comune di Certaldo, che co-finanzia il progetto, ha ottenuto un contributo dall'Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione, che consentirà la gestione - affidata all'associazione di promozione sociale Narrazioni Urbane - del processo di co-progettazione.

Inoltre, il progetto è strutturato attorno ad una campagna di raccolta fondi che si avvale di un canale online dedicato (www.parcoliberatutti.it) e di eventi organizzati sul territorio dalle Associazioni e Cooperative aderenti.

Soggetto proponente

Associazione di promozione sociale Narrazioni Urbane: ideazione e gestione del progetto.
Comune di Certaldo: soggetto titolare del processo partecipativo.
Aderiscono al progetto 43 fra Associazioni e Cooperative del territorio dell'Empolese Valdelsa

Autore

Michela Fiaschi, architetto, Narrazioni Urbane
Caterina Fusi, architetto, Narrazioni Urbane
Diego Cariani, ricercatore sociale e geografo, Narrazioni Urbane

Info

info.narrazioniurbane@gmail.com
TM: 3288476320